



Stessa spiaggia... stessa cicca!

Focus e Legambiente hanno constatato, sulla base dei dati raccolti nelle ultime campagne "Spiagge Pulite", che in media ogni metro quadrato di sabbia ripulita dai volontari contiene 2 mozziconi di sigaretta, 2,5 tappi di plastica o metallo, 1 cannuccia, 1 stecco di gelato.

Estendendo i risultati all'intera Penisola, si può ipotizzare come, ogni anno, vengano abbandonati sulle spiagge circa 12,4 milioni di cicche di sigaretta, 15,5 milioni di tappi, 6 milioni abbondanti di cannucce e altrettanti bastoncini di gelato di legno o plastica, 1,5 milioni di sacchetti e 1,2 milioni di bottiglie di plastica. I mozziconi se non raccolti, restano nell'ambiente da 1 a 5 anni. Secondo BAT Italia invece i "mozziconi" delle sigarette sono biodegradabili in un arco di tempo che oscilla tra un mese e tre anni, a seconda delle condizioni ambientali.



Nonostante l'impegno della ricerca volta a ridurre tali tempi, attualmente non conosciamo alcun sistema per la produzione di filtri accettabili per il consumatore e che siano velocemente anche biodegradabili nel breve termine.

In questo scenario si distinguono però, e per fortuna alcuni stabilimenti balneari che vigilano perché le spiagge siano pulite e la gente semplicemente più educata. (V.Z.)

Tempi di degrado dei rifiuti	
Mozziconi di sigaretta	da 1 a 5 anni
Buste di plastica	da 10 a 20 anni
Prodotti di nylon	da 30 a 40 anni
Lattine di alluminio	500 anni
Bottiglia di vetro	1000 anni
Bottiglia di plastica	tempo illimitato



Tabaccologia su Google Scholar

Come già riportato nei precedenti numeri di Tabaccologia, è con piacere che comunichiamo l'avvenuto inserimento con indicizzazione della nostra Rivista nel neonato motore di ricerca Google Scholar, dedicato agli argomenti scientifici. Pertanto tutti gli articoli pubblicati su Tabaccologia fin dal 1° numero/anno 1°/2003 sono già reperibili su questo motore di ricerca, con una visibilità... planetaria. Gli stessi articoli saranno anche disponibili sul sito web della SITAB (www.tabaccologia.org) in maniera singola, fermo restando la possibilità di usufruire del pdf completo di tutti i numeri di Tabaccologia.

Che cos'è Google Scholar?

Come si afferma nella sua pagina di autopresentazione, Google Scholar è un motore di ricerca che consente specificamente di individuare testi della letteratura accademica: articoli sottoposti a revisione, tesi di laurea e dottorato, libri, preprint, sommari, recensioni e rapporti tecnici di tutti i settori della ricerca.

Google Scholar consente di reperire articoli da una vasta gamma di case editrici che si rivolgono al mondo dello studio e della ricerca, da associa-

zioni scientifiche e professionali, depositi di preprint e università, oltre che della galassia di articoli scientifici e culturali distribuiti sul Web.

Il suo motto è salì sulle spalle dei giganti (in inglese: *stand on the shoulders of giants*) ed è un'espressione ricavata dalla famosa frase di Isaac Newton "Se ho visto più lontano è perché sono salito sulle spalle dei giganti che mi hanno preceduto".

Il motto si riferisce alla possibilità di elevarsi nelle conoscenze e nelle

competenze aperte dalla migliore accessibilità della letteratura accademica, termine questo da intendersi nel senso lato consentito dal World Wide Web.

Come lo stesso team di Google Scholar afferma, essi riconoscono il proprio debito nei confronti del mondo accademico che ha permesso a Google stessa di diventare realtà, con l'augurio che Google Scholar possa essere utile alla comunità scientifica, "convinti che tutti dovrebbero avere